* Il processo di sviluppo
* Le fonti dei dati (anche link)
* Descrizione dei dati
* Operazioni eseguite sui dati
* Le domande di ricerca (il point o tesi)
* Findings
* Il processo e i risultati della valutazione di qualità
* Tool utilizzati

Indice di qualità dell’aria nell’aggregato di Milano dal 2006 al 2021

Alla luce delle nuove linee guida dell’OMS 2021 a che punto è Milano (short-term)?

Le misure adottate per migliorare la qualità dell’aria sono efficaci?

Che misure sono state adottate? (traffico, controlli, ..)

La qualità dell’aria è un fattore molto importante per il benessere dei cittadini e la protezione dell’ambiente. Nel nostro territorio la presenza di Alpi e Appennini determina condizioni meteorologiche che ostacolano la dispersione degli inquinanti e ne favoriscono l’accumulo al suolo, rendendo più difficile raggiungere gli obiettivi che la normativa italiana ed europea, così come le linee guida dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, richiedono. Per questo è particolarmente importante tenere sempre sotto controllo i livelli di inquinamento atmosferico, individuando tempestivamente eventuali situazioni di accumulo e seguendone l’evoluzione negli anni, per valutare l’efficacia delle azioni di risanamento intraprese. ARPA

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE

INQUINANTI IN SINTESI

In ARPA Lombardia la qualità dell’aria è tenuta costantemente sotto controllo da 85 stazioni fisse del programma di valutazione regionale, che monitorano le concentrazioni dei principali inquinanti 24 ore su 24. I dati rilevati permettono poi ad ARPA di stimare mediante modelli matematici i livelli di inquinamento atmosferico presenti in ognuno del Comuni della Lombardia e di prevederne i livelli i giorni successivi. ARPA

prevede la suddivisione del territorio in zone e agglomerati sui quali valutare il rispetto dei valori obiettivo e dei valori limite. La classificazione permette di individuare quale metodo di valutazione (misurazioni in siti fissi, misure indicative, tecniche di modellizzazione o di stima obiettiva) è consentito utilizzare in ciascuna zona e, qualora siano obbligatorie misure in siti fissi, il numero di stazioni necessarie in funzione del livello raggiunto dall'inquinante e della popolazione residente. ARPA

È stata fatta molta strada ma molta è ancora da percorrere data anche l’introduzione di nuove linee guida dalla WHO.

Tipo di stazioni, ha senso mediarle tutte?

Limiti annuali selezionando i singoli inquinanti?

Ozono usare soglia allarme o limite?